

Siracusa. Un percorso religioso osteggiato e varie minacce alla moglie: arrestato un 65enne

Quel percorso spirituale che aveva portato sua moglie all'interno di una congregazione religiosa cristiana proprio non gli andava giù. Troppe cerimonie, troppi riti religiosi. Una avversione che lo avrebbe portato, nell'ultimo anno, a minacce e maltrattamenti. Con questa accusa è stato arrestato un 65enne, Salvatore Pianciamore Salvatore. Vittima la moglie, di 61 anni. A chiedere l'intervento dei militari, dopo l'ultimo episodio, il figlio.

La donna è stata ascoltata a lungo dai Carabinieri che hanno potuto ricostruire gli ultimi accadimenti, inquadrandoli in un più ampio contesto di violenze subite in silenzio nell'ultimo anno, mai denunciate dalla vittima al fine di mantenere l'integrità del nucleo familiare.

Ha raccontato di continue vessazioni subite, di percosse, di minacce gravi, indirizzate dal marito anche a volte brandendo armi da taglio o oggetti contundenti, fino all'episodio che ha dato il coraggio alla donna di denunciare i fatti. L'uomo, secondo l'accusa, brandendo un martello, durante un raptus di rabbia, si sarebbe avvicinato pericolosamente alla moglie minacciando di ucciderla se non avesse immediatamente abbandonato la congregazione religiosa.

Il provvidenziale intervento del figlio, che fortunatamente in quel momento si trovava in casa, ha scongiurato probabili tragiche conseguenze. Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Siracusa. Rinvenuto e sequestrato nell'abitazione dell'uomo un grosso coltello da cucina nonché il martello utilizzati per perpetrare la violenza psicologica nei confronti della

vittima.